



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>36</u> del Registro Data 17.04.2018	OGGETTO: Richiesta contributo all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido, finalizzato alla riduzione delle rette a carico dell'utenza di cui al D.D. n. 184/2018
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto, addì diecisette del mese di aprile, alle ore 13,45 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta

nelle persone dei Signori:

		P	A	
Dr. Nicastro Gioacchino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dr. Puccio Vincenzo	Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sig. Capozza Francesco	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Dr.ssa Greco Maria Pia	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Avv. Scozzari Massimo F.	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Risultano Assenti:

ASS. CAPOZZA e GRECO

Assume la presidenza il Sindaco Dr. Gioacchino Nicastro il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Richiesta contributo all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido, finalizzato alla riduzione delle rette a carico dell'utenza di cui al D.D. n. 184/2018.

Iniziativa della proposta: Responsabile P.O. n.1

Dott. Calogero Sardo

Firma

Ufficio Proponente _____

Atti allegati alla proposta: _____

DECISIONE di Consiglio Comunale

Approvata il _____ N° _____

N. _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____

- Respinta il _____

ATTESTAZIONE

Cap. _____ art. _____

N. _____ impegno _____

Somma stanziata € _____

Agg. per Impinguamenti € _____

Dedot. per storni € _____

Fondo disponibile € _____

Pag. ed impegni € _____

Riman. Disponibile € _____

Addi _____

Il Ragioniere Capo

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

***Il Responsabile dell'Area P.O. n.1 Servizio 5 – Asilo Nido
Dott. Calogero Sardo***

Premesso che con D.D. dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, n.184 del 31.1.2018, veniva approvato l'avviso pubblico per l'attivazione dei Fondi di cui all'Intesa Conferenza Unificata Rep.56CU del 7.5.2015- Piano per il rilancio e per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi;

Atteso che con l'art.1 del D.D.184/018 viene approvato l'allegato avviso, che fa parte integrante del provvedimento che prevede "la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di asilo nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente";

Visto l'art. 2 dell'Allegato al D.D n.184/2018 il quale prevede che oggetto dell'intervento saranno i servizi di asilo nido o micro nido comunali secondo due tipologie:

- A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.
- B. Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura di un nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 07/06/2016, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario e preso atto, conseguentemente, che questo Ente ha adottato le misure di cui all'art. 251 TUOEL con riferimento ai servizi a domanda individuale e per cinque anni dalla deliberazione del dissesto il costo di gestione dei servizi deve essere coperto con i proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti;

Preso atto che:

- il Comune di Casteltermini si trova nelle condizioni di cui all'art.3 lettera b) di cui all'allegato D.D.184/2018;
- nel Comune è attivo il servizio di Asilo Nido, frequentato nell'anno educativo 2016/2017 da n. 24 utenti e nel corrente anno educativo 2017/2018 da n. 29 utenti;
- in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario sono state incrementate le tariffe di compartecipazione a carico dell'utenza in conformità alle previsioni del citato art. 251, comma 5 del TUOEL;
- è interesse di questa Amministrazione presentare istanza per la concessione di un contributo straordinario per il sostegno delle spese di gestione finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti, per l'anno 2018 (a. e. 2017/2018 e a. e. 2018/2019) perché, esistono le condizioni di cui all'art.3 lettera b) del D.D.184/2018;

Atteso che la spesa per la gestione ordinaria dell'Asilo Nido è risultata per l'anno 2017 pari ad € 348.017,68, di cui € 283.299,59 per il personale PUC - € 64.718,09 per il personale a tempo indeterminato e per altre spese;

Atteso, ancora che, per l'anno 2018, per la gestione ordinaria del servizio di che trattasi, si prevede, presuntivamente una spesa pari ad € 351.319,59, di cui € 283.299,59 per il personale PUC - € 67.920,00 per il personale a tempo indeterminato;

Che la L.R.15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana";

Vista la legge n.142/1990, come recepita dalla L.R. n.48/1991 e successive modifiche;

Visto Il D.Lgs.18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la L.R. 23 dicembre 2000, n.30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il D.D.n.184/2018.

Per i motivi esposti in narrativa

SI PROPONE

Di approvare ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della l.r.10/1991 e s.m., le motivazioni di fatto e in diritto, esplicate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Di Richiedere all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, un contributo straordinario per l’anno solare in corso di € 67.920,00, di cui all’art. 2 lett. A dell’allegato al D.D n.184/2018:

A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.

in quanto rientrante nelle previsioni relative ai “soggetti beneficiari” di cui all’art.3 comma 1 punto b)” del menzionato D.D. n. 184/2018;

Di dare atto, inoltre, che, con tale somma, si potrà ridurre la retta a carico degli utenti fruitori del servizio, così come determinata dall’art.8 del vigente Regolamento dell’Asilo Nido Comunale, modificato con Determinazione del Sindaco n..11/2016 e n.20 /2016;

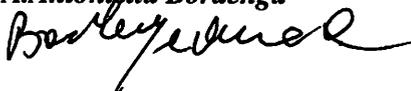
Di dare atto altresì che con Deliberazione C.C. n. 14 del 07/06/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell’ente;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell’art.12 della L.R. 44/91.

L’Istruttore Amministrativo

A.Antonietta Bordenga



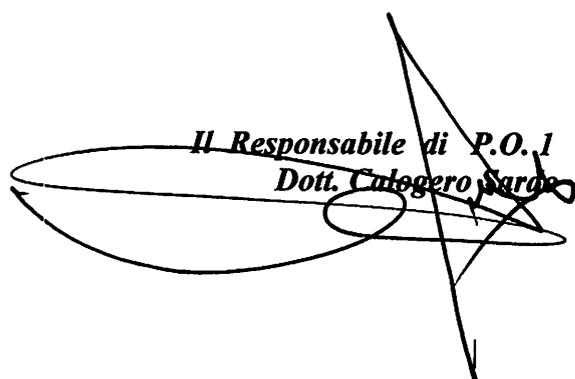
La Responsabile del Servizio 5

M.Ester Maltacesare



Il Responsabile di P.O. 1

Dott. Calogero Saracino





Governo Italiano

Il ministero per gli Affari Regionali e Locali



OBIETTIVI DI SERVIZIO
Regione SICILIA



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

D.D. n. 184 del Servizio 6

31 GEN. 2016

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Decreto di approvazione avviso pubblico per l'attivazione dei Fondi di cui alla Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015 - Piano per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio

- **VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **VISTO** il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9";
- **Visto** il D.P.R. n. 1809 del 13/4/2016 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- **VISTA** la L.R. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l'istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;
- **VISTA** la L.R. 22 /86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- **VISTA** la L.R. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;
- **VISTO** l'art. 1, comma 1250 della L.296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le Politiche della Famiglia;
- **VISTO** l'art. 1, commi 1259 e 1260 della stessa L. 296/06 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
- **VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (di seguito denominato QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 - 2013, approvato dal CIPE con delibera n. 174 del 22 dicembre 2006;
- **VISTA** la delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 che regola il sistema degli Obiettivi di Servizio introdotto dal succitato QSN e che prevede un meccanismo premiale per le otto regioni del mezzogiorno al raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo di aumentare i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani;
- **VISTA** l'Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015 con la quale vengono stabilite le finalità e i criteri di ripartizione quota Fondo per le Politiche per la Famiglia annualità 2015 per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'articolo 1, comma 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio mediante la attuazione delle fattispecie di intervento indicate all'art. 3 "Obiettivi" della medesima Intesa, tra le quali scegliere l'indirizzo della programmazione regionale;
- **CONSIDERATO** che, a seguito di tale Intesa, sono stati assegnate alla Regione Sicilia risorse pari ad € 8.065.500,00 per le finalità individuate all'art 3 della Intesa stessa;

- **VISTO** il documento di programmazione, datato 30.6.2017, sottoscritto dall'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro, dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'ANCI Regionale e approvato con il D.A. n. 1770 del 30.6.2017, con il quale la Regione Siciliana ha le linee di intervento regionale e le modalità di utilizzo della succitata quota di risorse assegnate;
- **CONSIDERATO** che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della succitata Intesa, ad avvenuta trasmissione del succitato documento e a seguito della valutazione positiva e, quindi, dell'apprezzamento di tale documento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata erogata alla Regione Siciliana l'anticipazione del 70% della somma assegnata pari ad € 5.645.850,00;
- **VISTO** il D.D. n. 37 del 10.1.2018 con il quale è stata accertata la somma di € 8.065.500,00 sul Capitolo in entrata 3467 Capo XV Codifica di IV Livello E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Amministrazione Centrale" afferente l'assegnazione statale sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia a seguito della Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015 con imputazione delle somme, in quanto esigibili, nei relativi esercizi finanziari 2017 e 2018;
- **RITENUTO** di dover formalmente approvare lo schema di avviso pubblico per l'attivazione delle iniziative previste nel superiore documento di programmazione, allegato e parte integrante del presente provvedimento, avente quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile a seguito di successiva iscrizione in bilancio, fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati ad avvenuto accreditamento del rimanente 30% del Fondo;
- **VISTA** la L.R. n. 19 del 29.12.2017 con la quale il Governo della Regione è autorizzato ad esercitare provvisoriamente la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni

D E C R E T A

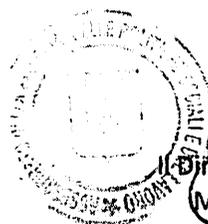
Art. 1 – Per i motivi di cui in premessa, è approvato l'allegato avviso pubblico, parte integrante del presente provvedimento, avente come oggetto "*Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente*" quale iniziativa prevista nell'ambito della programmazione regionale afferente l'utilizzo della quota del Fondo per le Politiche della Famiglia a favore della regione Sicilia, individuata dalla Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015, per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'articolo 1, comma 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99 e successive modifiche ed integrazioni e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento ai sensi della normativa vigente e integralmente sulla G.U.R.S.

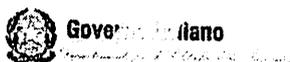
Palermo, 31 GEN. 2018

Il Funzionario direttivo
Davide Delia

Il Dirigente del Servizio 6
Antonio Grasso



Il Dirigente Generale
Mario Candore



ALLEGATO AL D.D. N. 184 DEL 31.01.2018

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente

Art. 1) Premessa

In data 30.6.2017 è stato sottoscritto il documento di programmazione dall'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro, dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'ANCI Regionale con il quale la Regione Siciliana ha individuato le linee di intervento regionale e le modalità di utilizzo della somma assegnata a seguito della Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7.5.2015 di € 8.065.500,00 per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Tale documento è stato poi approvato con il D.A. n. 1770 del 30.6.2017 ed è stato valutato positivamente e, quindi, apprezzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito di ciò, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della succitata Intesa, è stata erogata alla Regione Siciliana l'anticipazione del 70% della somma assegnata pari ad € 5.645.850,00, mentre il saldo avverrà contestualmente alla verifica periodica sullo stato di attuazione del programma.

Con il presente avviso si dispone, quindi, l'attivazione delle due linee di intervento individuate nel succitato documento di programmazione che riguardano in entrambi i casi un contributo per la riduzione dei costi di funzionamento dei servizi di nido o micro nido a titolarità pubblica comunale.

Art 2) Oggetto dell'intervento

Oggetto dell'intervento saranno asili nido o micro nido comunali secondo due tipologie :

- A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.
- B. Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

Art 3) Finalità, soggetti abilitati a presentare la domanda e durata del programma delle attività

- A. Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.

1/6

L'intervento riguarda la concessione di un contributo straordinario per il sostegno delle spese di gestione a carico dei Comuni finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti.

I soggetti beneficiari che potranno presentare istanza sono i Comuni dell'Isola che si trovano almeno in una delle seguenti condizioni :

- a) essere strutturalmente deficitari ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- b) aver deliberato lo stato di dissesto finanziario, soggetti quindi al piano di risanamento dei conti;
- c) essere tra quelli di cui al comma 1 art. 243 bis dello stesso T.U.E.L. presso i quali sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario e avere, a tal fine, fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal medesimo articolo avvalendosi della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista.

Tali Comuni, ovviamente, devono essere già dotati del servizio funzionante di asilo nido o micro nido comunale.

Il contributo sarà finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie solamente per l'anno solare in corso per i soggetti beneficiari che presentano le condizioni di cui al superiore punto a) e per lo stesso anno e il successivo per i soggetti beneficiari che presentano le condizioni di cui ai superiori punti b) e c).

- B. Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

L'intervento riguarda la concessione di un contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente.

Il contributo riguarderà solamente le spese da sostenere per la parte dell'anno educativo in corso e, se richieste, per il successivo.

I soggetti beneficiari che potranno presentare istanza sono tutti i Comuni dell'Isola.

Sia per la tipologia "A" che quella "B", non saranno ammissibili a contributo spese per la fornitura di attrezzature e arredi e per lavori seppur di modesta entità e, quindi, le istanze che presentano, anche solo in parte, tali spese saranno ritenute inammissibili a contributo.

Art 4) Limitazioni, eccezioni e prescrizioni

Ciascun Comune potrà presentare una sola istanza per ciascuna delle due tipologie di intervento, "A" e "B".

Per l'azione "B" l'istanza farà riferimento ad una singola struttura, mentre l'azione "A", ovviamente, potrà fare riferimento a più strutture.

Solo nel caso dell'azione "B" i Comuni di Palermo, Catania e Messina, considerata la dimensione territoriale e la quantità dei soggetti residenti nella fascia d'età oggetto dell'intervento, potranno al massimo presentare due istanze.

Chiaramente il contributo regionale, per tutte e due le azioni, non potrà riguardare iniziative per le quali il Comune ha fatto già richiesta e/o risulta beneficiario sul PAC P.N.S.C.I.A. (Piano nazionale Servizi di Cura Infanzia e Anziani). Solo per la tipologia "B" si potranno invece integrare le medesime azioni sia in termini di ampliamento della utenza che di estensione temporale con le modalità che andranno poi concordate e condivise con l'Autorità di Gestione del Programma.

Le richieste non potranno riguardare strutture inserite nel programma finanziario regionale approvato con il D.D. n. 1508 del 18.10.2013, ancora in corso, nell'ambito del quale sono state inserite iniziative per i quali i Comuni già sono destinatari di un contributo in conto gestione per l'avvio del servizio o la sua implementazione per tre anni.

Art 5) Dotazione finanziaria e entità massima del contributo

Il presente avviso presenta una dotazione finanziaria pari ad € 7.904.190,00.

Sia per la tipologia di intervento "A" che per quella "B" il contributo massimo concedibile è di € 120.000,00.

Mentre per la tipologia "A" il contributo sarà commisurato alla riduzione del costo a carico delle famiglie rispetto a quanto ridefinito ai sensi di legge, per la tipologia "B" il contributo potrà riguardare l'intero costo del servizio, se nuovo, o della sua implementazione, se esistente, ovviamente al netto della compartecipazione alla spesa delle famiglie prevista dalle tariffe individuate dal regolamento comunale per l'accesso al servizio.

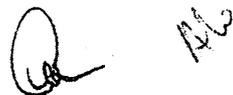
Tenuto conto che il comma 2 del succitato art. 3 vincola la ripartizione del fondo regionale alla distanza misurata in percentuale del dato di presa in carico dell'utenza in regione rispetto al dato medio nazionale del 13,5% (fonte ISTAT), la Regione Sicilia avendo una distanza di oltre 3 punti percentuali rispetto alla succitata media nazionale, può utilizzare solo un quarto della succitata dotazione finanziaria per l'azione "A", destinando la rimanente parte alla azione "B".

Quindi, per la tipologia "A" sono riservate risorse per € 1.976.047,50 mentre per la tipologia "B" sono riservate le rimanenti risorse per € 5.928.142,50.

Nella considerazione che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, competente per il Fondo in questione, ha disposto, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della Intesa, l'accreditamento del 70% della quota prevista per la Regione Siciliana, il presente avviso avrà quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile di € 5.532.933,00, di cui € 1.383.233,25 per la tipologia "A" ed € 4.149.699,75 per la tipologia "B", fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati quali ammissibili ad avvenuto accreditamento del rimanente 40% del Fondo.

Art. 5) Documentazione da presentare

- A. Per la tipologia A "Contributo straordinario per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio a titolarità pubblica":
 1. istanza a firma del rappresentate legale del Comune dove si specifichi l'entità del contributo richiesto rispetto al costo da sostenere e all'eventuale compartecipazione alla spesa degli utenti,



precisando a quale delle tre distinte fattispecie (a), b) e c)) previste dall'art. 3 lett. A. del presente avviso il Comune appartenga;

2. atto deliberativo della Giunta Comunale di approvazione della iniziativa;
 3. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. a) certificazione e relativa tabella di strutturale deficitarietà del Comune afferente gli esiti del penultimo conto consuntivo, causa di tale deficitarietà. Tale certificazione e, quindi, tale condizione verrà verificata dai dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno;
 4. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. b) deliberazione stato di dissesto finanziario e adozione del relativo piano di risanamento dei conti;
 5. per i beneficiari ricadenti nella fattispecie di cui al superiore art. 3 lett. c) documentazione attestante l'aver fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal medesimo articolo avvalendosi della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dal comma 1 art. 243 bis del T.U.E.L. a causa della sussistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario;
 6. attestazione del rappresentante legale in merito a non aver richiesto o acquisito altri contributi per le medesime finalità oggetto della richiesta;
 7. formale impegno del rappresentante legale in merito al mantenimento in funzione del servizio e relazione in merito al costo del servizio, alle modalità ed entità di riduzione delle tariffe previste per le famiglie mediante l'utilizzazione del contributo richiesto in rapporto alla durata del programma per cui si chiede tale contributo (si richiama l'attenzione a quanto stabilito all'art. 3 lett. A. e B. per la durata del programma);
 8. relazione a cura del Funzionario Responsabile in merito al servizio di nido o micro nido in funzione dal quale si evinca:
 - a) il numero di iscritti e la fascia d'età, con la distinzione in piccoli, medi e grandi;
 - b) modalità di gestione;
 - c) il numero di personale e la qualifica, specificando quale comunale e quale in convenzione;
 - d) giorni di apertura e orari;
 - e) le attività svolte e il progetto educativo, specificando eventuali servizi aggiuntivi;
 - f) costo del servizio, distinto per macro voci, entità e modalità di individuazione delle tariffe e della graduatoria per l'accesso al servizio in coerenza con la documentazione di cui al punto 6.;
- B. Per la tipologia B "Contributo straordinario per la riduzione del costo del servizio a titolarità pubblica comunale derivante dalla apertura del nuovo servizio o dalla implementazione di uno esistente":**
1. istanza a firma del rappresentante legale del Comune dove si specifichi l'entità del contributo richiesto rispetto al costo da sostenere e all'eventuale compartecipazione alla spesa degli utenti;
 2. atto deliberativo della Giunta Comunale di approvazione della iniziativa;
 3. attestazione del rappresentante legale in merito a non aver richiesto o acquisito altri contributi per le medesime finalità oggetto della richiesta e che l'iniziativa non è stata inserita nella scheda intervento presentata per il secondo riparto del PAC P.N.S.C.I.A. Servizi di Cura "Infanzia";
 4. planimetria dei locali con la individuazione della destinazione degli spazi e attestazione a cura del Responsabile del Settore Tecnico in merito al rispetto degli standards strutturali regionali vigenti con particolare attenzione al rapporto degli spazi con il numero di utenti massimo fissato;

5. progetto redatto a cura del Responsabile del Servizio e sottoscritto dallo stesso in merito al servizio da attivare o da implementare dal quale si evinca :
- a) il numero di utenti e la fascia d'età, con la distinzione in piccoli, medi e grandi;
 - b) modalità di gestione;
 - c) il numero di personale e la qualifica in rispetto a quanto previsto dagli standards organizzativi regionali vigenti;
 - d) giorni di apertura e orari;
 - e) le attività svolte e il progetto educativo, specificando eventuali servizi aggiuntivi, il costo del servizio, distinto per macro voci, entità e modalità di individuazione delle tariffe e della graduatoria per l'accesso al servizio.

Sia per la tipologia A che per la B l'assenza di uno dei documenti o dei contenuti richiesti costituirà causa di inammissibilità

Art. 6) Modalità di presentazione della istanza

Le istanze, corredate da tutta la documentazione necessaria, dovranno pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.S. alle ore 13.30 presso lo stesso in busta chiusa e saranno indirizzate al Servizio 6 "Politiche della famiglia e giovanili", Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Via Trinacria n. 34/36 , Palermo con la dicitura "*Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente*".

Ai fini del rispetto del suddetto termine non farà fede il timbro postale bensì il timbro datario apposto sulla busta dall' Ufficio dell'URP del Dipartimento con l'aggiunta dell'orario se la busta sarà pervenuta l'ultimo giorno utile. Laddove l'ultimo giorno utile dovesse cadere di sabato o domenica la scadenza verrà ovviamente postergata rispettivamente ai due giorni o un giorno successivo.

Ogni Comune può presentare una sola istanza e per una sola delle due fattispecie oggetto dell'avviso. Solo nel caso della tipologia di intervento B i Comuni di Palermo, Catania e Messina, considerata la dimensione territoriale e la quantità dei soggetti residenti nella fascia d'età oggetto dell'intervento, potranno al massimo presentare due istanze.

Non sarà ammessa integrazione di documentazione alla scadenza del suddetto termine.

Art. 7) Modalità di selezione delle istanze

Le modalità di selezione per la tipologia "A" avverrà i seguenti criteri :

- a) maggiore valore del rapporto percentuale tra i bambini iscritti all'ultimo anno educativo trascorso (2016/2017) alla data del 31.12.2016 e i bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) come da ultimo dato ISTAT disponibile.
- b) a parità di valore percentuale sulla presa in carico si adotterà il maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente (0 – 36 mesi), entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

Per la tipologia "B" verranno rispettate le seguenti priorità per la ammissione al contributo:

1. avvio di nuove strutture ovvero ampliamento dei servizi di nido e micro nido a titolarità pubblica con incremento del numero degli utenti presi in carico e riduzione delle liste di attesa;
2. estensione dei servizi di nido e micro nido, mediante apertura pomeridiana e/o durante una o più mensilità nel periodo estivo.

Si procederà quindi ad ammettere a contributo le iniziative di cui alla priorità 1 e successivamente, a seguito di residua o intervenuta disponibilità finanziaria, verranno ammesse quelle di cui alla priorità 2.

Dopo aver distinto le istanze secondo le due succitate priorità, le modalità di selezione per la tipologia "B" avverrà secondo i seguenti criteri :

PRIORITÀ 1

- a) maggior numero di bambini per i quali il servizio è avviato;
- b) a parità di numero maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente, entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

PRIORITÀ 2

- a) maggior numero di bambini per i quali il servizio è implementato;
- b) a parità di numero maggiore valore del rapporto percentuale tra i bambini iscritti all'ultimo anno educativo trascorso (2016/2017) alla data del 31.12.2016 e i bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) come da ultimo dato ISTAT disponibile.
- c) a parità anche di valore percentuale sulla presa in carico si adotterà il maggiore valore del rapporto percentuale tra il numero dei bambini residenti nella fascia d'età 0 – 2 anni (0 – 36 mesi) e la popolazione residente, entrambi dall'ultimo dato ISTAT disponibile.

Tutto l'iter istruttorio compreso la formulazione di un piano di finanziamento e le successive fasi di decretazione e accreditamento sarà a cura del Servizio 6 di questo Dipartimento.

Per le due fattispecie oggetto del contributo saranno predisposti due elenchi approvati con decreto dirigenziale.

Entro gg 10 dalla notifica dell'ammissione dei progetti ogni Comune dovrà far pervenire la formale accettazione del contributo di cui al presente avviso, pena la perdita del beneficio.



Il Dirigente Generale
Mario Candore

Proposta : Deliberazione di GC Area Posizione Organizzativa n.1

Oggetto: Richiesta contributo all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido, finalizzato alla riduzione delle rette a carico dell'utenza di cui al D.D. n. 184/2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, sul presente atto.

Data 17/4/2018

Il Responsabile del servizio



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, si esprime parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria favorevole, ai sensi degli articoli 151, comma 4 del vigente Decreto legislativo n.267/2000 sul presente atto che, ~~di~~

Data 17/04/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Ter...

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto " *Richiesta contributo all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro, per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido, finalizzato alla riduzione delle rette a carico dell'utenza di cui al D.D. n. 184/2018* " e ritenuta di accoglierla in toto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

-il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, e che detti pareri qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Fatte proprie le motivazioni espresse in proposta;

Visto L' O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i componenti della Giunta dichiarano di non versare in condizione di conflitto di interesse ex art. 176 dell' O.R.EE.LL.;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

Approvare in toto l'allegata proposta ad oggetto: " *Richiesta contributo all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro, per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido, finalizzato alla riduzione delle rette a carico dell'utenza di cui al D.D. n. 184/2018* ".

LA GIUNTA COMUNALE

con successiva unanime votazione favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in proposta dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

L'ASSESSORE ANZIANO
Dr. Vincenzo Puccio

IL SINDACO
Dr. Gioacchino Nicastro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n.69 e s.m.i., i attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito ufficiale di questo Comune, dal 18 APR 2018 al 3 MAG 2018 per 15 giorni consecutivi.
Casteltermini, li _____

**Il Responsabile della Pubblicazione
dell'Albo On-Line**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo On-Line del Comune, giusta determinazione n.176 del 28.12.2010,

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del Comune dal 18 APR 2018 al 3 MAG 2018 per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li 17 APR 2018



**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE